



Il Rettore

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, adottato con Decreto Rettorale n. 92 del 29 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 87 del 13 aprile 2012, modificato con Decreto Rettorale n. 295 del 15 ottobre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, del 16 novembre 2013 e con Decreto Rettorale n. 249 del 25 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 206 del 4 settembre 2023;

Vista la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'art. 19;

Vista la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii. coordinata ed aggiornata dal D.l.gs. 30 giugno 2016, n. 127, dal D. lgs. 25 novembre 2016, n. 222 e dal D. lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

Visto il Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*;

Visto il Decreto Ministeriale n. 301 del 22.03.2022, con cui sono state approvate le Linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato che hanno ridefinito, in termini di indicatori e di parametri, i requisiti generali per il ri-accREDITAMENTO dei Corsi di dottorato di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale n. 247 del 23 febbraio 2022 con il quale, a decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca è rideterminato in € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

Visto il Decreto Ministeriale n. 176 del 24-2-2026 *“Definizione dell'elenco dei Paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2026/2027”* (Registrazione Corte dei conti il 10 marzo 2026 n. 399);

Visto il *“Regolamento di Ateneo sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti”* adottato con Decreto Rettorale n. 168 del 04.07.2016 e in particolare l'art. 7;

Visto il Decreto Rettorale n. 492 del 15.12.2025 con il quale è stato adottato il *“Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca”* approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 25.11.2025 (d'ora in poi denominato *“Regolamento”*);

Visto il Decreto Rettorale n. 195 del 9 giugno 2026 di adozione del *Regolamento dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria in materia di contribuzione Studentesca a.a. 2026/2027*;

Visto il verbale del Collegio del Dottorato di Ricerca in *Architettura* del 6 maggio 2026, acquisito con prot. 16884 del 25.05.2026 con il quale è stata deliberata, tra l'altro, la modifica di denominazione del Corso di Dottorato da *“Architettura”* in *“Architettura e Design”*, senza differenziazione in curricula;

Vista la nota MUR n. 2386 del 13.05.2026 acquisita al protocollo di Ateneo al n. 15757 del 14.05.2026, con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca trasmette le indicazioni operative sulle procedure di accREDITAMENTO dei Corsi di dottorato per l'a.a. 2026/2027 – XLII ciclo, fissando al 15 giugno 2026 il termine per la chiusura della procedura CINECA;

Vista la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 finale del 3.11.2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma *“Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021- 2027”* per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'Obiettivo *“Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”* per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;

Considerato l'Obiettivo di Policy 4 *“Una Calabria con più istruzione”* (FSE+), Obiettivo Specifico ESO 4.5: *“Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali [...], con specifico riferimento all'Azione 4.e.2 “Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione professionale e terziaria perseguendo l'integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro”*;

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 6953 del 23.04.2026, con il quale sono state approvate *“Linee Guida Sostegno ai Dottorati organizzati in rete tra Università, Istituti di ricerca ed Enti di ricerca, anche in partnership con imprese”* con modifiche e integrazioni rispetto al DD n. 19908 del 18.12.2025, in ragione della necessità di adeguamento alle nuove tempistiche di ammissibilità della spesa del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 nonché al nuovo assetto organizzativo regionale con conseguente trasferimento delle competenze;

Vista la nota prot. n. 340235 del 27.04.2026, acquisita con PEC al protocollo generale di Ateneo al n. 13745 del 27.04.2026, con cui la Regione Calabria ha comunicato, tra l'altro, l'apertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

Visto il verbale del Consiglio della Scuola di Dottorato nella seduta del 14.05.2026, nel quale è stata deliberata l'approvazione per l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, del Piano di Intervento (all. B delle LLGG) relativo al “*Sostegno ai dottorati in rete tra Università, Istituti AFAM ed Enti di ricerca, anche in partnership con imprese*”;

Viste le lettere di intenti formalizzate da imprese (piccole, medie o grandi) / enti di ricerca, aventi ad oggetto il cofinanziamento e l'attuazione dei corsi di Dottorato XLII ciclo in collaborazione con l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria;

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 9935 del 08.06.2026 con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e sono state assegnate le risorse in favore dei soggetti beneficiari;

Considerato che sono ancora in corso gli adempimenti amministrativi connessi alla pubblicazione della graduatoria definitiva da parte della Regione Calabria;

Preso atto del costo unitario triennale delle borse di dottorato, pari a € 74.997,99;

Preso atto altresì che il costo triennale di ciascun posto di dottorato senza borsa, è pari ad € 9.881,84;

Sentiti in merito gli uffici dell'area Risorse Finanziarie e Bilancio;

Verificata la copertura finanziaria, di competenza dell'annualità 2026, a valere sul Bilancio Unico di Ateneo annuale di Previsione 2026 e triennale relativamente alle annualità 2027 e 2028;

Vista la nota n. 23655 del 20.07.2026 con la quale il Direttore del Dipartimento DIIES, Prof. Claudio De Capua, ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 122 di pari data, con il quale è stato disposto il finanziamento dipartimentale di n. 1 borsa di Dottorato - XLII Ciclo del Corso Dottorato in Ingegneria dell'Informazione a valere sui fondi del Dipartimento di Eccellenza, UPB: Direttore2023_Dipartimento_Eccellenza, in aggiunta alle cinque borse già previste dalla Scuola di Dottorato nonché la richiesta di finanziamento di n.1 posto senza borsa;

Viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, relativamente al XLII Ciclo di Dottorato di Ricerca, a.a. 2026/2027, assunte nelle rispettive adunanze del 21 luglio 2026, con le quali, tra l'altro:

- a) è stata approvata la proposta di rinnovo dei corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, unitamente al piano finanziario per complessivi n. 29 posti di cui n. 24 con borsa e n. 5 senza borsa;
- b) è stata approvata la richiesta di integrare l'offerta formativa del Corso di Dottorato in “Ingegneria dell'Informazione” di cui al punto a) con n. 2 posti, di cui uno con borsa a valere sulle risorse del Dipartimento di Eccellenza e uno senza borsa a valere sul bilancio di Ateneo;
- c) è stata autorizzata l'emanazione del bando di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca del XLII ciclo per complessivi 31 posti di cui 25 con borsa e n. 6 senza borsa;

Considerato che ai sensi del Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021, i corsi di dottorato potranno essere attivati solo previo accreditamento concesso dal Ministero, su conforme parere dell'ANVUR;

Nelle more della conclusione delle procedure per l'accREDITAMENTO dei Corsi di dottorato per l'a.a. 2026/2027 – XLII ciclo, da parte del competente Ministero dell'Università e della Ricerca;

Ravvisata l'esigenza di procedere in tempi brevi all'emanazione del bando relativo all'indizione di pubblici concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XLII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria.

Decreta

Art. 1 – Indizione Selezione

1. È istituito il XLII ciclo di Dottorato di Ricerca avente sede amministrativa presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, fatto salvo l'esito positivo dell'accREDITAMENTO dei Corsi di dottorato per l'a.a. 2026/2027 – XLII ciclo, da parte del MUR su conforme parere dell'ANVUR.
2. Le attività di ciascun anno dei corsi triennali di Dottorato di Ricerca iniziano di norma il 1° novembre e terminano il 31 ottobre dell'anno successivo.
3. Con il presente bando sono indette, presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, le selezioni pubbliche per n. **31 posti complessivi (di cui n. 25 con borsa e n. 6 senza borsa)**, ai fini dell'ammissione per l'a.a. 2026/2027 ai seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca per il ciclo XLII dettagliati **nell'allegato A** (composto da n. 5 schede, una per ciascun corso di dottorato) che costituisce parte integrante del presente bando:

- **Architettura e Design** - n. 6 posti di cui n. 5 posti con borsa e n. 1 posto senza borsa;
 - **Diritto ed Economia** - n. 5 posti di cui n. 4 posti con borsa e n. 1 posto senza borsa;
 - **Ingegneria Civile, Ambientale e Industriale** - n. 6 posti di cui n. 5 posti con borsa e n. 1 posto senza borsa;
 - **Ingegneria dell'Informazione** - n. 8 posti di cui n. 6 posti con borsa e n. 2 posti senza borsa;
 - **Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali** - n. 6 posti di cui n. 5 posti con borsa e n. 1 posto senza borsa.
4. Ai sensi del D.M. 226/2021 l'attivazione dei corsi di dottorato sopra elencati è subordinata all'accreditamento previsto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, su parere conforme dell'ANVUR. Pertanto, l'assegnazione dei posti messi a concorso nonché il conferimento delle borse di studio sono subordinati all'approvazione ministeriale di accreditamento. Nessuna pretesa potrà essere avanzata dai candidati nei confronti dell'Ateneo.
 5. L'assegnazione delle borse di studio finanziate da soggetti esterni (altri enti o imprese) è subordinata al perfezionamento delle convenzioni tra l'Ateneo e i soggetti esterni interessati.
 6. Il numero dei posti messi a bando con il presente avviso potrà essere aumentato secondo le modalità previste dal vigente *Regolamento*, con successivi provvedimenti, a seguito di finanziamenti che si dovessero rendere disponibili, in convenzione con altre Università, Enti pubblici o qualificate strutture produttive private.
 7. Eventuali altre borse che si dovessero rendere disponibili nell'ambito di progetti di ricerca e/o su fondi provenienti da Programmi Operativi Nazionali, Programmi Operativi Regionali, o altri Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali e/o di Progetti Internazionali, e/o in convenzione con altre Università, Enti pubblici o privati, potranno essere utilizzate in sostituzione e/o in aggiunta alle borse finanziate dall'Ateneo e/o a copertura dei posti senza borsa.
 8. I posti senza borsa di cui al presente bando sono assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria, solo se saranno coperti tutti i posti con borsa.
 9. Con riferimento ai posti con borsa finanziati a valere sul Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027, in caso di rinuncia da parte del vincitore, lo stesso è tenuto a restituire tutti i ratei percepiti dall'inizio della frequenza del corso fino al momento della rinuncia stessa.
 10. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del *Regolamento*, con riferimento ai posti con borsa finanziati con i fondi di Ateneo, l'eventuale rinuncia alla frequenza del Corso da parte dei vincitori, comporta l'obbligo di restituire i ratei di borsa di studio relativi al periodo di inattività già percepiti nell'anno accademico corrente, al netto dei contributi previdenziali a suo carico corrispondenti a detti ratei da restituire. A tal fine farà fede la delibera del Collegio dei Docenti che, sulla base delle verifiche periodiche, certifica la data di inizio di inattività.
 11. Tutte le informazioni specifiche dei Corsi di Dottorato di Ricerca, ivi incluso il tema di ricerca collegato a ciascun posto, sono contenute nelle schede informative allegate al presente bando quale sue parti integranti e sostanziali che, complessivamente, costituiscono l'**Allegato A**.
 12. Ai sensi dell'art. 22, comma 18, del *Regolamento*, qualora, nell'ambito dello stesso Corso di Dottorato di Ricerca, vi siano contemporaneamente borse a tema di ricerca vincolato e a tema di ricerca libero, come specificate nell'Allegato A, i candidati che hanno concorso per una delle due tipologie di borse (a tema vincolato o libero) che non siano collocati in posizione utile nella relativa graduatoria, parteciperanno automaticamente all'attribuzione delle borse per le quali non hanno concorso, siano esse a tema libero o vincolato, se le stesse non siano state attribuite. A tal fine la Commissione di ammissione, prima di chiudere i lavori, potrà attribuire la/le borsa/e disponibile/i tenendo conto dell'attinenza del progetto di ricerca originariamente presentato o del tema trattato nella prova scritta se prevista, dell'adeguatezza del curriculum del candidato e della graduatoria di merito.
 13. Le attività dei Corsi triennali di Dottorato di Ricerca di cui al presente bando iniziano il 1° novembre 2026 e terminano il 31 ottobre 2029.
 14. Le pubblicazioni di cui all'art. 12 del presente bando di concorso nonché delle eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni, hanno valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti.
 15. L'uso del genere maschile non ha alcun carattere discriminatorio ma, inteso come genere neutro, risponde solo ad esigenze di più immediata comunicazione.
 16. La presentazione della domanda di ammissione implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando. Il mancato rispetto di tali norme comporta l'esclusione dal concorso.
 17. Il presente bando viene redatto in lingua italiana e tradotto in lingua inglese, in ogni caso farà fede il testo redatto in lingua italiana.

Art. 2 - Requisiti generali richiesti per l'ammissione

1. Per concorrere ai posti di cui all'Allegato A, possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca, senza limiti d'età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla data di scadenza del bando, del diploma di laurea indicato nelle rispettive schede dell'Allegato A, conseguito secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, della Laurea Specialistica/Magistrale specificate per ciascun corso nell'Allegato A ovvero del titolo equivalente per livello di studi (Master's Degree) conseguito presso le Università straniere.
2. Con riferimento ai posti con borsa co-finanziati con fondi regionali, i candidati hanno altresì l'obbligo della residenza o del domicilio nell'ambito della Regione Calabria. Diversamente, gli stessi sono tenuti a trasferire la propria residenza o domicilio nella suddetta regione entro 6 (sei) mesi dall'ammissione al contributo, pena la decadenza dal beneficio con obbligo di restituire tutti i ratei percepiti.
3. Possono altresì partecipare agli esami di ammissione coloro che conseguiranno il titolo di studio richiesto per l'ammissione al corso di dottorato entro la data di iscrizione al corso di dottorato stesso, pena la decadenza in caso di esito positivo della selezione. In tal caso l'ammissione al concorso sarà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare tempestivamente l'autocertificazione relativa al conseguimento del titolo, pena l'esclusione.
4. Non possono prendere parte agli esami di accesso alle borse di cui al presente bando coloro che siano già iscritti col beneficio di una borsa ad altro Corso di Dottorato. Coloro che risultano già iscritti senza borsa ad altro corso di Dottorato di ricerca possono accedere al presente bando, purché a seguito del superamento del relativo concorso di ammissione, rinuncino al corso precedente ed inizino dal primo anno. Coloro che siano già in possesso del titolo di Dottore di ricerca, possono essere ammessi a frequentare un diverso Corso di Dottorato di ricerca previo superamento del concorso di ammissione. In tal caso possono usufruire di borsa di Dottorato solo coloro che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca senza aver goduto di alcuna borsa di Dottorato.
5. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni. In caso di false dichiarazioni, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti, l'Università con provvedimento motivato del Rettore, potrà disporre l'esclusione in qualsiasi momento dal procedimento e anche successivamente all'avvio del corso di dottorato. Inoltre, l'Università in qualsiasi momento può effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione degli originali dei documenti, quindi può disporre in ogni momento, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso è compilata **esclusivamente ON LINE** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale d'Ateneo, entro **le ore 12.00 (ora italiana) del giorno 3 settembre 2026**.
2. **I candidati** per la compilazione della domanda, attraverso il link <https://unirc.esse3.cineca.it>, dovranno, se già in possesso di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica) accedere nel menu in alto a destra cliccando sul tasto "Registrazione SPID" e qualora non sia presente il proprio nominativo nella banca dati di Ateneo, è necessario completare la registrazione con i dati anagrafici. Se non sono in possesso di SPID o CIE è necessario registrarsi cliccando nel menu in alto a destra sul tasto "Registrazione" e completare la registrazione inserendo i propri dati anagrafici. A registrazione completata il sistema invierà le credenziali all'indirizzo e-mail indicato nella registrazione.
3. Completata la registrazione, si dovrà accedere con le proprie credenziali, cliccando nel menu in alto a destra, sul tasto "Login" e successivamente su "Segreteria", quindi "Test di ammissione" e successivamente scegliere il corso di dottorato e compilare tutti i campi relativi alla prenotazione, allegando la seguente documentazione:
 - a. **Documento di identità in corso di validità**
 - b. **Curriculum vitae formato europeo**
 - c. **Titolo di studio:**
 - *per i candidati in possesso di titolo di studio italiano: Autocertificazione del diploma di laurea richiesto per l'ammissione al concorso, redatta ai sensi del DPR 445/2000*

- *per i candidati in possesso di titolo di studio estero: Certificato di Laurea* dal quale si evinca il piano di studi e gli esami sostenuti con relativa votazione. Possono essere allegati ulteriori documenti ritenuti utili ai fini della valutazione dell'idoneità del titolo. Se il certificato e gli ulteriori documenti sono redatti in una lingua diversa da italiano o inglese dovrà essere tradotto e legalizzato dall'Ambasciata o dal Consolato italiano nel paese d'origine. Per i candidati non europei, l'idoneità del titolo di studio conseguito presso università straniere può essere accertata, unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione, dalla commissione giudicatrice, sulla base dei documenti allegati alla domanda di partecipazione alla selezione. Tutta la documentazione di cui al presente punto (titolo di studio) deve essere creata e allegata in un unico file PDF.
- d. Progetto di ricerca (utilizzando esclusivamente l'**Allegato B** al presente bando). La compilazione dell'Allegato B (Sezione 1 e Sezione 2) è obbligatoria per tutti i candidati, fatta eccezione per coloro che intendono partecipare alla selezione relativa al Corso di Dottorato in "*Diritto ed Economia*", per la quale i candidati dovranno compilare esclusivamente la Sezione 1.
- 4. Una volta allegati i documenti richiesti al comma 3, occorre compilare e confermare il questionario presente in piattaforma anch'esso obbligatorio. Si dovrà quindi scaricare la domanda di ammissione dal tasto "Stampa domanda di ammissione" posto in basso a sinistra, firmarla e rinominarla secondo le modalità lessicali indicate al comma 6, quindi, allegarla in piattaforma in formato .pdf cliccando sul tasto "Modifica Titoli di Valutazione".
- 5. **Per i candidati italiani**, completata la prenotazione è necessario effettuare il pagamento del contributo per la partecipazione al concorso, pari ad € 65,00 cliccando sul tasto "Pagamenti", quindi sul numero di fattura, e procedendo con il versamento. Il versamento può essere effettuato direttamente online mediante la procedura "PagoPA" oppure presso uno degli esercizi abilitati, scaricando il bollettino di pagamento cliccando sul tasto "Stampa avviso per pagoPA". Non sono ammesse altre forme di pagamento. La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere allegata rientrando in procedura da "Login" e cliccando su "Modifica Titoli di Valutazione".
- 6. **Per i candidati stranieri**, completata la prenotazione, è necessario effettuare il versamento del contributo di euro 65,00 in nessun caso rimborsabile, attraverso bonifico sul Codice IBAN: IT55V0200816303000401060714 [BIC/SWIFT UNCRITM1585], conto intestato a UNIRC presso la tesoreria UNICREDIT di Reggio Calabria (filiale di Corso Garibaldi), indicando nella causale "*contributo partecipazione concorso dottorato in (indicare la denominazione del corso)*". Al fine del perfezionamento della domanda, i candidati stranieri dovranno rientrare in procedura da "Login" e, cliccando su "Modifica Titoli di Valutazione", allegare la ricevuta di avvenuto pagamento.
- 7. Il candidato, in possesso dei requisiti, può presentare una domanda di ammissione per ciascun Corso di Dottorato, completando per ciascuna domanda la procedura di iscrizione di cui ai commi precedenti, compreso il versamento del contributo di partecipazione. Fatta eccezione per il Corso di dottorato in Diritto ed Economia, nell'ambito di ciascuno degli altri corsi di dottorato, il candidato che intenda concorrere "*per un posto con borsa*" dovrà indicare il/i tema/i di ricerca prescelto/i tra quelli riportati nella scheda (Allegato B sezione 2), fino a un massimo di due temi di ricerca, specificando, in caso di scelta di due temi di ricerca, l'ordine di priorità.
- 8. Sono esentati dal pagamento del contributo per l'anno accademico 2026/2027, i candidati provenienti dai Paesi particolarmente poveri e in via di sviluppo definiti dal Decreto Ministeriale n. 176 del 24-2-2026, per semplificazione di seguito riportati: Afghanistan, Angola, Bangladesh, Benin, Burkina Faso, Burundi, Cambodia, Central African Republic, Chad, Comoros, Democratic People's Republic of Korea, Democratic Republic of the Congo, Djibouti, Eritrea, Ethiopia, Gambia, Guinea, Guinea-Bissau, Haiti, Kiribati, Lao People's Democratic Republic, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambique, Myanmar, Nepal, Niger, Rwanda, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, South Sudan, Sudan, Syrian Arab Republic, Tanzania, Timor-Leste, Togo, Tuvalu, Uganda, Yemen, Zambia.
- 9. I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 nonché quelli con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 potranno fare esplicita richiesta di ausilio nell'ambito della piattaforma Esse3 durante l'iter di prenotazione al concorso in corrispondenza della sezione "Ausilio allo svolgimento delle prove", in relazione al proprio handicap o disturbo, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove del concorso. In tali casi occorrerà allegare in piattaforma ESSE3 la documentazione medica relativa all'invalidità/disabilità/DSA. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Decreto Legislativo 196/03.
- 10. Si raccomanda di completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del presente bando. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura.

11. Le domande di partecipazione al concorso pervenute con mezzi diversi da quelli indicati dal presente articolo, non saranno prese in considerazione.
12. Per problemi di natura tecnica legati alla procedura di registrazione/iscrizione è possibile rivolgersi all'indirizzo elisabetta.campolo@unirc.it, ines.barilla@unirc.it. Per acquisire informazioni generali/procedurali è possibile rivolgersi all'indirizzo scuoladottorato@unirc.it.

Art. 4 – Prove concorsuali

1. L'ammissione ai Corsi di Dottorato di cui al presente bando avviene sulla base di una selezione ad evidenza pubblica tesa ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica nei settori attinenti ai Corsi, le cui caratteristiche e modalità sono indicate nelle corrispondenti schede che costituiscono l'**Allegato A**.
2. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di identità in corso di validità. I candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione a più concorsi di ammissione, in caso di concomitanza, anche di una delle prove concorsuali, sono tenuti ad optare per uno dei percorsi prescelti. La mancata presentazione alle prove di ammissione previste sarà considerata come rinuncia al concorso.
3. Le Commissioni per gli esami di ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca sono nominate con Decreto Rettorale alla scadenza del presente bando, nel rispetto delle procedure previste dal *Regolamento*.
4. Il punteggio massimo complessivo da attribuire ad ogni candidato/a è pari a 120 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e del progetto di ricerca o, dei titoli e della prova scritta, se prevista, e 60 punti per la prova orale.
5. Nel caso in cui sia prevista la presentazione del progetto, la Commissione, in seduta preliminare, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del progetto da riportare nel relativo verbale al fine di assegnare i relativi punteggi. La Commissione effettuerà la valutazione di ciascun candidato/a attenendosi ai seguenti punteggi massimi da attribuire: fino a 40 punti per la valutazione del Progetto di ricerca e fino a 20 punti per la valutazione del *Curriculum vitae et studiorum* e titoli. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è pubblicato all'indirizzo di cui all'art. 12, comma 2.
6. Nel caso in cui sia prevista la prova scritta la Commissione, in seduta preliminare, definisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del *curriculum* nonché della prova scritta da riportare nel relativo verbale al fine di assegnare i relativi punteggi nonché le tracce aventi come oggetto argomenti relativi agli indirizzi formativi e agli ambiti scientifici del Corso di Dottorato e dei curricula in cui è eventualmente articolato, al fine di verificare le attitudini del candidato alla ricerca nel settore specifico. La Commissione effettuerà la valutazione di ciascun candidato/a attenendosi ai seguenti punteggi massimi da attribuire: fino a 40 punti per la valutazione della prova scritta e fino a 20 punti per la valutazione del *Curriculum vitae et studiorum* e titoli. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è pubblicato all'indirizzo di cui all'art. 12, comma 2.
7. Sono ammessi alla prova orale i/le candidati/e che abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 42/60.
8. La prova orale consiste in una discussione sulle tematiche di ciascun Corso di Dottorato e dei *curricula* in cui è eventualmente articolato e comprende anche la verifica della conoscenza di una lingua straniera, secondo le indicazioni contenute nell'**Allegato A**.
9. La prova orale, il cui svolgimento è pubblico, si intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 42/60.
10. Alla fine di ogni singola prova, la Commissione, per ciascun tema di ricerca, redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno conseguiti nelle singole prove. Qualora i candidati da valutare dovessero risultare numerosi, la Commissione può concludere i lavori il giorno successivo.
11. Al termine dell'esame la Commissione giudicatrice compila, per ciascun tema di ricerca, la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove. In caso di parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età. Le graduatorie generali di merito, sottoscritte dal Presidente e dal segretario della Commissione, sono pubblicate all'indirizzo di cui all'art. 12, comma 2.
12. I candidati residenti all'estero e coloro che risiedono a più di 700 km dalla sede della selezione possono richiedere di svolgere il colloquio in videoconferenza. Tale scelta deve essere indicata chiaramente nell'**Allegato B** al presente Bando, specificando l'indirizzo e-mail a cui essere contattati. Tale indirizzo sarà utilizzato per comunicare le modalità e la piattaforma prescelte dalla Commissione per l'espletamento del colloquio. Il

candidato dovrà risultare reperibile nella giornata ed all'orario stabilito dalla Commissione. Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito nonché la mancata esibizione di valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva. Ai sensi del D.R. n. 87 del 15 marzo 2020, ogni candidato prima dell'inizio della prova, esibisce alla Commissione il documento di riconoscimento in corso di validità, al fine di consentire la sua identificazione, inviandone copia all'indirizzo di posta elettronica del Presidente della Commissione, che ne dà atto nel corrispondente verbale.

Art. 5 – Ammissione ai corsi

1. Il Rettore, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti concorsuali ed approva le graduatorie di merito. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in ciascuna graduatoria sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione alle prove di esame e al Corso di Dottorato.
2. In corrispondenza di eventuali rinunce dei vincitori prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà optare con comunicazione scritta per un solo posto.
3. I candidati italiani vincitori sono ammessi al corso di dottorato previa accettazione, da esprimersi esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo amministrazione@pec.unirc.it **entro 7 giorni** dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso ai link di cui all'art. 12, comma 1, del presente bando.
4. I candidati stranieri vincitori sono ammessi al corso di dottorato previa accettazione, da esprimersi esclusivamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo protocollo@unirc.it **entro 7 giorni** dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso ai link di cui all'art. 12, comma 1, del presente bando.
5. Per i candidati stranieri, vincitori della selezione, se provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea (NON UE), fermo restando l'obbligo di perfezionamento dell'iscrizione come per tutti gli altri candidati, l'ingresso in Italia e la formalizzazione dell'avvio delle attività **in presenza** presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria devono avvenire **entro e non oltre tre mesi dalla data di inizio del corso**. Il mancato rispetto di tale termine comporta l'**automatica decadenza** dal Corso di Dottorato e il conseguente scorrimento della relativa graduatoria.
6. In caso di mancato rispetto dei termini di cui ai commi 3 e 4, i candidati vincitori sono considerati rinunciari.

Art. 6 – Iscrizione ai corsi

1. I candidati vincitori, sia italiani sia stranieri, sia con borsa sia senza borsa, ammessi alla frequenza del corso, previa accettazione del posto ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, dovranno, **entro il 30 ottobre 2026**, effettuare l'immatricolazione *online*, accedendo al link <https://unirc.esse3.cineca.it> con le stesse credenziali ottenute in fase di registrazione e cliccare nel menu in alto a destra sul tasto "*segreteria*" e successivamente su "*immatricolazione*", quindi seguire le indicazioni richieste dalla procedura.
2. I candidati vincitori di borsa, una volta completata l'immatricolazione, entro il medesimo termine di cui al comma 1, dovranno effettuare il versamento del contributo di immatricolazione al Corso, pari ad € 281,29 (I rata del contributo di euro 265,29 + imposta di bollo virtuale di euro 16,00) e della tassa regionale per il diritto allo studio di importo minimo di € 130,00 mediante la procedura PagoPA reperibile nell'area riservata di ESSE3.
3. I candidati vincitori senza borsa, una volta completata l'immatricolazione, entro il medesimo termine di cui al comma 1, dovranno effettuare il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio nell'importo minimo di € 130,00 e dell'imposta di bollo pari ad € 16,00 mediante la procedura PagoPA reperibile nell'area riservata di ESSE3. Il versamento dell'eventuale differenziale della tassa regionale dovrà essere effettuato entro il mese di giugno.
4. I candidati vincitori dovranno inoltre trasmettere, a mezzo PEC (amministrazione@pec.unirc.it) oppure, se stranieri non in possesso della PEC, a mezzo e-mail (protocollo@unirc.it), **entro il 30 ottobre 2026**, la seguente documentazione:
 - domanda di immatricolazione scaricata dalla procedura ESSE3, firmata.
 - fotocopia del codice fiscale o tessera sanitaria;
 - (*solo per i vincitori con borsa*) scheda fiscale (v. documento "Dottorandi - scheda fiscale modalità pagamento borsa di studio", rinvenibile al seguente link: <https://www.unirc.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/modulistica>;
 - dichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, denominata "*Autocertificazione x immatricolazione XLII Ciclo*", rinvenibile al seguente link:

<https://www.unirc.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/modulistica>;

- (solo per i vincitori con borsa) la ricevuta PDF dell'[Iscrizione alla Gestione Separata INPS](#) come lavoratore parasubordinato, per il versamento dei contributi previdenziali derivanti dalla borsa di studio;
 - (solo per i cittadini non comunitari residenti all'estero) fotocopia del permesso o carta di soggiorno;
 - (solo per coloro che hanno dichiarato di conseguire il titolo richiesto per l'accesso entro la data di immatricolazione) autocertificazione diploma di laurea ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.
5. I candidati risultati vincitori che siano in possesso di un titolo di studio estero, entro l'inizio delle attività dei corsi, pena esclusione dal dottorato, dovranno trasmettere a mezzo e-mail (protocollo@unirc.it; scuoladottorato@unirc.it) i titoli di studio tradotti, legalizzati in lingua italiana e accompagnati dalla "Dichiarazione di valore in loco" rilasciata dalle competenti Rappresentanze italiane del Paese nel quale il titolo è stato conseguito. In alternativa, e con le stesse modalità di trasmissione, potrà essere presentato l'Attestato di comparabilità del titolo universitario estero rilasciato dal centro ENIC-NARIC in Italia (CIMEA) che contenga tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio (<https://www.cimea.it/pagina-riconoscimentoaccademico>). Per il titolo di studio conseguito in un paese dell'Unione Europea è sufficiente il diploma supplement.
6. Al fine di fruire delle riduzioni di tasse universitarie attraverso la piattaforma ESSE3, i dottorandi possono autorizzare l'Ateneo ad acquisire l'ISEE direttamente dalla Banca Dati INPS, attivando l'apposita casella di spunta, in fase di immatricolazione o iscrizione on line. I dottorandi che non attivino la suddetta funzione saranno collocati automaticamente in massima fascia di reddito. I dottorandi hanno altresì l'onere di verificare la conformità dell'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS rispetto a quanto indicato nel Manifesto degli Studi per l'a.a. 2026/2027, con particolare riferimento al fatto che l'attestazione ISEE riporti la seguente dicitura: "*si applica alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario*" specificatamente a favore del Codice Fiscale dell'interessato.
7. Il versamento della II rata, a saldo del contributo, calcolata secondo classi di valore ISEE previste dal Manifesto degli studi per l'a.a. 2026/2027, dovrà essere effettuato **entro il 30 giugno 2027**.
8. Ai sensi del comma 262 dell'art. 1, della L. 11.12.2016, n. 232, gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca non beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, fatto salvo il versamento detta tassa regionale e dell'imposta di bollo, che deve essere effettuato entro il 30 novembre di ogni anno.
9. Non rientrano nella tipologia di dottorandi di cui al precedente comma, e pertanto sono tenuti al regolare pagamento delle tasse e dei contributi coloro che, essendo risultati vincitori di un posto "*con borsa*", lo abbiano accettato e, in quanto lavoratori dipendenti, abbiano rinunciato alla borsa di Dottorato avendo ottenuto dai relativi datori di lavoro il collocamento in aspettativa retribuita per Dottorato di Ricerca;
10. La mancata iscrizione entro il termine di cui al comma 1, comporta la decadenza e determina lo scorrimento della graduatoria in favore del primo candidato idoneo, secondo l'ordine di idoneità della graduatoria.

Art. 7 – Borse di studio

1. Le borse di studio vengono assegnate ai candidati utilmente collocati in graduatoria secondo l'ordine definito dalla Commissione. A parità di merito è preferito il candidato più giovane d'età.
2. Le borse di dottorato su fondi di ateneo non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, eventualmente con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei Dottorandi.
3. Alle borse di dottorato su fondi comunitari si applica quanto disposto dal Regolamento Unione Europea del 18.07.2018 n. 1046, art. 191 "*Principio del divieto di cumulo e divieto del doppio finanziamento*", pertanto le stesse non sono compatibili con altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferite.
4. È fatto divieto ai beneficiari di borse di studio di cumulare redditi di qualsiasi provenienza che possono determinare il venir meno dello stato di disoccupazione o inoccupazione, come definiti dall'art. 4, lett. a) del d.lgs. 21 aprile 2000, n. 181, modificato con d.lgs. 19 dicembre 2002, n. 297, in relazione alla definizione della soglia annuale di reddito, per tutta la durata della borsa, pena la decadenza e il rimborso dei ratei percepiti.
5. Per quanto disposto dall'Art. 28, comma 4, del vigente *Regolamento*, il Collegio dei Docenti può autorizzare il Dottorando, su proposta del Tutor, a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del Dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività

con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del Corso di Dottorato. Il reddito annuo lordo derivante dalle suddette attività retribuite, compatibile con la borsa di studio, non può essere, in ogni caso, superiore all'importo della borsa medesima.

6. Fatti salvi i casi di cui ai commi 4 e 5, le borse di studio sono incompatibili (pena la decadenza dal godimento delle stesse e obbligo alla restituzione dei ratei percepiti) con:
 - a. lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;
 - b. attività di industria e commercio;
 - c. contratti stipulati con l'Università a qualunque titolo ad eccezione di quelli per attività di tutorato;
 - d. ogni altra attività che richieda l'apertura di partita IVA.
7. Le borse di studio finanziate da altri Atenei, Enti pubblici o privati possono essere vincolate allo svolgimento di specifici programmi di ricerca, se previsti in convenzione, e il mancato rispetto di quanto stabilito in convenzione produce la perdita del beneficio della stessa con conseguente obbligo di restituzione di tutti i ratei di borsa percepiti.
8. L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e attività di studio e di ricerca effettivamente svolti. Il pagamento della borsa è effettuato mensilmente e posticipatamente, ovvero nel mese successivo al mese di frequenza concluso.
9. Le borse di studio hanno durata complessiva di almeno tre anni e sono rinnovate, annualmente, a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e verificate secondo le procedure stabilite dal Collegio dei Docenti, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'Ateneo per gli stessi fini.
10. L'importo annuale della borsa di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca è rideterminato, in atto dal Decreto Ministeriale n. 247 del 23 febbraio 2022, in € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente. Tale importo è incrementato nella misura massima in atto del 50% per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, se previsto dal bando di ammissione e se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.
11. A ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, adeguato rispetto alla tipologia di Corso di Dottorato e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.
12. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un Corso di Dottorato di ricerca, anche per un solo anno o frazione di esso, non può fruirne una seconda volta.

Art. 8 – Obblighi

1. L'ammissione al Corso di Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. I dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato possono beneficiare, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se sono iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.
2. I dottorandi, con o senza borsa di studio, hanno l'obbligo di frequentare con le modalità e i tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti tutte le attività didattiche e formative previste dal programma del Corso di Dottorato per l'intera sua durata, maturando entro tale periodo tutti i crediti previsti dal piano formativo predisposto dal Collegio. Il dottorando non può essere contemporaneamente iscritto ad un altro Corso di Dottorato.
3. Alla fine di ciascun anno di Corso, i dottorandi sono tenuti a presentare una relazione dettagliata sulle attività formative e di ricerca svolte, in base alla quale il Collegio dei docenti riconoscerà l'effettiva acquisizione dei crediti prevista dal piano formativo ed esprimerà una valutazione di merito, disponendo l'ammissione all'anno successivo.
4. Alla fine del terzo anno di Corso i dottorandi sono tenuti a presentare una relazione dettagliata sulle attività formative e di ricerca svolte nell'arco del triennio e la bozza della tesi, in base alla quale il Collegio dei Docenti riconosce l'effettiva acquisizione dei crediti previsti dal piano formativo ed esprime una valutazione di merito, disponendo la sottomissione della tesi ai Valutatori.

5. L'insufficiente numero di crediti acquisiti e/o la valutazione negativa del Collegio dei Docenti relativamente al passaggio d'anno così come la valutazione negativa della Commissione dell'esame finale per il conseguimento del titolo comporta la decadenza dallo status di dottorando e/o il non conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca e la restituzione delle rate percepite nell'anno in corso.
6. I dottorandi beneficiari di borsa di studio sono tenuti, per ogni anno di frequenza, al versamento dei relativi contributi come di seguito specificato:
 - entro il 30 novembre di ogni anno della prima rata di euro 281,29 (I quota del contributo di euro 265,29 + imposta di bollo virtuale di euro 16,00) + tassa regionale per il diritto allo studio;
 - entro il 30 giugno di ogni anno della seconda rata, eventualmente ricalcolata secondo le classi di valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) nelle misure previste dall'art. 4, comma 1, Tabella B, del regolamento di Ateneo per la contribuzione studentesca. I dottorandi, in fase di immatricolazione o iscrizione on line, mediante l'attivazione della casella di spunta presente nella loro area riservata, autorizzano l'ateneo attraverso la piattaforma ESSE3, a prelevare i dati relativi all'ISEE direttamente dalla Banca Dati INPS. I dottorandi che non attivano la casella di spunta saranno collocati automaticamente in massima fascia. Il dottorando è tenuto a verificare sulla piattaforma ESSE3 che l'attestazione ISEE abbia lo stato di "CONFORME" e nella forma specifica destinata alle Università con la dicitura "si applica alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario" per il suo Codice Fiscale.

Art. 9 - Diritti di proprietà industriale

1. Ai sensi dell'art. 65 del Codice della proprietà industriale, il dottorando che, nell'ambito del Corso di dottorato abbia conseguito un'idea inventiva, è tenuto a comunicare l'oggetto dell'invenzione all'Università che, entro sei mesi dalla ricezione della comunicazione, dovrà manifestare espressamente interesse o meno al deposito della domanda di brevetto. In caso di inerzia o di assenza di interesse dell'Ateneo nei termini previsti, il dottorando potrà depositare autonomamente a proprio nome la domanda di brevetto.
2. Fermo restando il diritto del dottorando inventore di esserne riconosciuto autore, i proventi derivanti dallo sfruttamento di risultati brevettabili, brevetti e di know-how, dedotti gli oneri e le spese sostenute per la valorizzazione e la tutela giuridica dei trovati oggetto di sfruttamento economico, saranno ripartiti in conformità a quanto disposto dal *Regolamento d'Ateneo in materia di brevetti e trasferimento tecnologico* (D.R. n. 151 del 9.05.2008):
 - 50% all'Università;
 - 50% a favore dell'inventore.
3. In ipotesi di ricerca finanziata, i diritti derivanti dall'invenzione realizzata nell'esecuzione di attività di ricerca e studio, finanziate, in tutto o in parte, da soggetti terzi e/o da imprese, saranno suddivisi tra l'Università ed il soggetto finanziatore nella misura prevista dalle relative convenzioni.
4. Per tutto quanto non disposto, si rinvia compiutamente alle norme di cui al *Regolamento d'Ateneo in materia di brevetti e trasferimento tecnologico* ed alla normativa vigente in tema di proprietà industriale.

Art. 10 – Conseguimento titolo

1. Il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del *Regolamento*.

Art. 11 – Trattamento dati personali

1. L'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria in attuazione del decreto legislativo n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali. La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla citata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati vengano pubblicati sul sito internet dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria.

Art. 12 - Pubblicità

1. Il presente bando e tutti i provvedimenti amministrativi ad esso connessi saranno pubblicati sull'[Albo online](#) dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria e sulla sezione [Amministrazione Trasparente](#).
2. Il calendario delle prove di ammissione, le graduatorie, eventuali loro variazioni e, in generale, tutte le comunicazioni ai candidati inerenti al presente bando sono rese note, con valore di notifica agli interessati,

esclusivamente attraverso la pubblicazione al seguente link: <https://www.unirc.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/futuri-dottorandi>. Non saranno attivate da parte di questa Università altre forme di avviso.

3. Il presente bando inoltre è pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione Europea "[Euraxess](#)" e su quello del [Ministero dell'Università e della Ricerca](#)

Art. 13 – Norma finale

1. Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato dal presente bando, si fa rinvio al D.M. n. 226/2021, al *Regolamento* e alle disposizioni legislative nazionali vigenti in materia di dottorato.

Il Rettore

Prof. Giuseppe Zimbalatti

La Responsabile del Settore
Alta Formazione alla Ricerca
Angela Crucitti

La Responsabile dell'Area Ricerca,
Trasferimento Tecnologico, Terza Missione e Partecipate
Dott.ssa Rosa Paola Arcà

Il Direttore Generale
Ing. Pietro Foti

Allegato A
Allegato B